

Il fuoco della maldicenza arde... ma non brucia

Messaggio del 31.03.1996

”Figli cari, il fuoco della maldicenza... arde, piaga... ma non brucia.

L'unione di cuori pietrificati, può produrre delle scintille...che possono favorire l'accensione di focolai... destinati poi a rimanere soffocati, però, dalla spessa coltre di protezione Divina, che segna il passo di chi si abbandona alla volontà di Dio.

La cecità spirituale è la spinta interiore, per gli uomini, che fa loro arrogare il diritto d'impadronirsi, sulla Terra, della bilancia della giustizia... e li spinge a selezionare arbitrariamente, quello che ritengono buono, da quello che giudicano cattivo, e viceversa.

IO ho dato ai Miei figli, un solo metro di misura: l'AMORE! IO non ho insegnato a fare vessilli delle colpe altrui... ma a vivere, nella pietà e nella misericordia, una realtà che non vi appartiene.

IO sono sceso, tra le vostre sofferenze, Uomo tra gli uomini, non per mettere alla berlina chi ha peccato, ma per fargli da guida e riportarlo nella giusta strada.

IO ho insegnato a dare la vita per i propri fratelli...non a diventarne i tiranni, o gli spietati esecutori di condanne inesistenti, o non certo avallate da Me.

IO insegno ai Miei figli a portare con coraggio la loro croce... li invito a pentirsi e a redimersi dalle loro colpe...e dò grande spazio alla misericordia Divina, affinché, con ampio respiro, senza alcuna costrizione, scelgano l'impervio sentiero che li porterà alla salvezza.

Se dopo aver seminato, vi accorgete che il vostro campo è più ricco di grano, di quello del vicino, non giudicate lui un cattivo seminatore, ma ringraziate il Signore, che ha avuto con voi più misericordia.

Chi ha orecchie per intendere, intenda!

Impreziosite i vostri cuori, con la benevolenza. Fate scendere le copiose acque della purezza dell'incontro con Dio nella preghiera, tra voi e qualsivoglia forma di calunnia.

Imbracciate l'arma della fedeltà al Signore, e mirate al punto luminoso della vetta della santità...è un obiettivo che riuscirete a colpire, solo se ridurrete al massimo, il raggio della vostra visuale e concentrerete la vostra vista, solo lì... dove c'è l'eternità.

Il Signore vi ha chiamati... il Signore vi ha scelti... il Signore vi guida!

Liberatevi dalle vostre resistenze umane... abbandonatevi all'abbraccio spirituale, per liberarvi dalle scorie della presunzione, di coloro che ambiscono a sostituirsi al Giudice Supremo.

L'ipocrisia, mai come ora, domina ovunque. Maschere si sovrappongono a maschere... per nascondere frustrazioni, delusioni, debolezze mentali. Anime, che sono state incapaci di trascinare le proprie croci... vengono alimentate dal veleno di satana.

Attenti, figli cari... sono vulcani che possono andare in eruzione da un momento all'altro!

Non lasciatevi ingannare dalle apparenze... il serpente può strisciare, anche nascosto in un giardino fiorito! Amate, siate pazienti e caritatevoli... ma siate guardinghi. Dove c'è la bontà e la fede, IO SONO! Non scordatevi che gli uomini sono mortali, e così pure le loro cattiverie.

Temete Iddio, non l'uomo! «Chi sei tu mai, per avere paura di un uomo mortale?» (*Isaia 51, 12*)

Ciò che ricevete immeritatamente sulla Terra e vi ferisce, vi verrà compensato nei Cieli, con premi eterni. IO sono Gesù, Colui che è a voi vicino, per non farvi distruggere dalle vostre miserie.”